

Direzione Generale

Il Direttore Generale

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

DATA SCADENZA: 21/12/2023 - ore 12.00

E' indetto avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela dell'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana.

1. Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 48 del 16 Settembre 1988 "Norme per la salvaguardia dei diritti dell'utente del servizio sanitario nazionale e istituzione dell'Ufficio di Pubblica Tutela degli utenti dei servizi sanitari e socioassistenziali";
- Legge Regionale n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sanitario";
- D.G.R. n. VIII/10884 23 dicembre 2009 "Determinazioni in ordine alle linee guida relative all'organizzazione ed al funzionamento degli Uffici di Pubblica Tutela (UPT) delle aziende sanitarie";
- Legge Regionale n. 33/2009 e ss. mm. ii. "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- D.G.R. XI/6278 del 11 aprile 2022 – Allegato A – "Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (a seguito di parere della commissione consiliare);
- Legge Regionale n.33 del 28 dicembre 2022 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione)".
- D.G.R. n. XII/1036 del 02/10/2023 "Attuazione dell'art. 23 bis "Uffici di Pubblica Tutela" della Legge Regionale n. 33/2009";

2. Compiti e funzioni

L'Ufficio di Pubblica Tutela (U.P.T.), istituito presso gli Enti sanitari pubblici di Regione Lombardia, è disciplinato dall'art. 23 bis della L.R. n. 33/2009 e dalle Linee Guida approvate con D.G.R. VIII/10884 del 23/12/2009, da intendersi qui integralmente richiamate. L'U.P.T. è un organismo autonomo e indipendente istituito a tutela delle istanze sociali e civili del territorio di competenza dell'Amministrazione. Esso opera in rappresentanza delle istituzioni sociali e civili, affinché siano resi effettivi e fruibili i diritti degli utenti sanciti dalla legislazione nazionale e regionale nell'area dell'informazione, con l'obiettivo di una maggiore

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0376 334988 - direzione.generale@ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497217 - direzione.generale@ats-valpadana.it

Direzione Generale

Il Direttore Generale

umanizzazione delle prestazioni e del superamento del disagio e della fragilità, con un consapevole coinvolgimento e corresponsabilizzazione dei cittadini e loro forme organizzate.

L'Ufficio di Pubblica Tutela (U.P.T.) è retto da una persona qualificata, quale valido supporto per il miglioramento dei servizi offerti al cittadino dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie, per una appropriata lettura del bisogno del cittadino utente e per offrire adeguate informazioni sui servizi erogati e sulle modalità di presentazione degli eventuali reclami, al fine di attivare una politica di miglioramento continuo della qualità.

L'U.P.T. svolge la propria attività ai fini della concreta realizzazione dei diritti dei cittadini e del loro bisogno di salute per quanto attiene alle problematiche sanitarie sinteticamente elencate qui di seguito:

- a) segnala all'ente di appartenenza disfunzioni nell'erogazione di servizi e prestazioni al fine di evitare l'insorgere di contenziosi;
- b) si raccorda con il difensore regionale e con altri organismi di tutela per risolvere in via consensuale questioni sollevate dagli utenti;
- c) verifica che l'accesso alle prestazioni rese dalle unità d'offerta sanitarie e sociosanitarie avvenga alle condizioni previste nella carta dei servizi.

A tal fine, L'UPT ha libero accesso agli atti necessari allo svolgimento delle sue funzioni esclusivamente in merito agli specifici casi di cui si occupa e per essi non può essere opposto il segreto d'ufficio.

Le informazioni e i chiarimenti richiesti devono essere forniti nel termine massimo di trenta giorni. In caso di mancato rispetto del termine previsto, l'UTP ne fa segnalazione alla Direzione generale competente in materia di sanità che interviene nel rispetto delle proprie competenze.

L'UPT accede alle informazioni e ai dati in possesso dell'Ente sanitario relativamente all'istruttoria in corso nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Inoltre, l'UPT verifica lo stato d'implementazione, attuazione e diffusione delle Carte dei Servizi.

Attenendosi a parametri quali il rispetto dei diritti degli utenti e le condizioni previste dalle Carte dei Servizi diritti all'accesso delle prestazioni e di libera scelta delle unità d'offerta, l'UPT può intervenire sulla verifica in continuo delle carte dei servizi, sollecitando o promuovendo interventi correttivi o di aggiornamento.

L'UPT, qualora verifichi che una segnalazione non rientra nella sua competenza, si raccorda con l'UPT dell'Ente sanitario competente.

Entro il 31 gennaio di ogni anno l'UPT predisponde una relazione a consuntivo sull'attività svolta e sullo stato dei diritti del cittadino e degli operatori dell'azienda sanitaria coinvolta e la trasmette, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, al Direttore generale dell'Ente sanitario di appartenenza.

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0376 334988 - direzione.generale@ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497217 - direzione.generale@ats-valpadana.it

3. Operatività e indennità

L'attività dell'U.P.T. non è subordinata alla domanda di terzi (esposto o segnalazione), ma può compiersi di propria iniziativa, sulla base di qualsiasi elemento informativo.

L'U.P.T., quando verifica che, per materia o settore di intervento, non può intervenire, coinvolge l'autorità indipendente competente (U.P.T. di altra azienda, difensore civico, etc.), fornendo la propria collaborazione. L'attività dell'U.P.T. non è inquadrabile nello schema del procedimento amministrativo e non si conclude con l'adozione di un provvedimento amministrativo.

L'U.P.T. interviene mediante l'esame, lo studio e l'indagine di casi concreti, al fine di mettere l'utente nella condizione di tutelare i propri diritti, secondo criteri di efficacia. Fornisce un parere qualificato in grado di farsi strumento di autotutela nei confronti dell'unità d'offerta coinvolta, anche mediante azioni deflative e di riduzione del contenzioso.

L'U.P.T. interviene sulle unità d'offerta ed anche sugli organi di vigilanza, al fine di conseguire il miglior risultato per l'utente. Attenendosi a parametri quali il rispetto dei diritti degli utenti e le condizioni previste dalla Carta dei Servizi – diritti all'accesso delle prestazioni e di libera scelta delle unità d'offerta – l'U.P.T. può intervenire d'ufficio sulla verifica in continuo della Carta dei Servizi, sollecitando o promuovendo interventi correttivi o di aggiornamento. L'attività dell'U.P.T. ha come obiettivo la tutela dei diritti della persona. In questo contesto normativo e con particolare riguardo all'assistenza sociosanitaria, rispetto alla quale l'art. 7 della L.R. 3/08 disciplina i diritti della persona e della famiglia, l'accezione di utente non è limitata alla sola persona assistita (paziente o assistito), ma si estende anche alla sua famiglia.

L'attività dell'U.P.T. può essere sollecitata sia da istanza della parte interessata sia su segnalazione degli Enti del Terzo settore, con particolare riguardo ai soggetti portatori di interessi diffusi come gli Enti rappresentativi dei soggetti deboli, associazioni di tutela dei cittadini, patronati, enti di espressione delle esigenze delle persone che vivono specifiche condizioni di disagio.

L'incarico di Responsabile U.P.T. a seguito delle modifiche introdotte all'art. 23-bis della legge regionale n. 33/2009 dalla legge regionale n. 33/2022, prevede la corresponsione di una indennità annua lorda onnicomprensiva, il cui ammontare non dev'essere superiore all'indennità prevista dall'articolo 18-bis, comma 3, lettera b), per il Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Agenzia.

L'indennità annua lorda onnicomprensiva per il Responsabile U.P.T. di questa Agenzia è quantificata in € 3.000,00.

4. Requisiti per la nomina e cause di incompatibilità e decadenza

Il responsabile dell'UPT deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea triennale o specialistica o magistrale o vecchio ordinamento;
- Conoscenza della legislazione e organizzazione del sistema sanitario nazionale e regionale, comprovata dal CV.



Direzione Generale

Il Direttore Generale

Il responsabile non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale. È compito del Direttore generale dell'Ente sanitario l'acquisizione, in sede di nomina, di tutte le dichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interessi del responsabile.

Qualora il responsabile sia un professionista, allo stesso è fatto assoluto divieto di assumere incarichi libero professionali relativi a pratiche che erano state prese in carico da UPT delle strutture sanitarie lombarde.

Tale divieto si estende ai professionisti che siano soci o associati del responsabile, che esercitino negli stessi locali di questi e che collaborino con lo stesso professionalmente in maniera non occasionale, nel rispetto delle norme deontologiche.

Al fine di agevolare l'accesso dell'utenza all'Ufficio, il responsabile dell'UPT deve garantire la propria presenza in Azienda almeno due volte al mese.

Lo stesso soggetto non può assumere l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela presso più di un Ente Sanitario.

5. Cause di incompatibilità e decadenza

Non possono ricoprire la carica di Responsabile dell'U.P.T. i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale. Ove il candidato prescelto sia dipendente del SSN, dovrà far cessare la situazione di incompatibilità prima dell'assunzione dell'incarico. Ove la predetta causa di incompatibilità sopravvenga alla nomina a Responsabile dell'U.P.T., il Responsabile decadrà automaticamente dall'incarico.

6. Nomina e durata dell'incarico

Il Responsabile dell'U.P.T. è nominato dal Direttore Generale dell'ATS Val Padana su proposta del Collegio dei Sindaci di ATS Val Padana.

La durata dell'incarico è pari a tre anni.

In caso di cessazione anticipata o di impedimento prolungato, il Direttore Generale provvede alla sostituzione del Responsabile.

7. Modalità di presentazione della candidatura

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono presentare:

- domanda in carta semplice, eventualmente utilizzando il modello allegato, contenente dichiarazione in ordine alla sussistenza di tutti i requisiti di partecipazione ed all'insussistenza delle situazioni di incompatibilità;
- dettagliato curriculum professionale redatto in formato europeo nel quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il sottoscritto attesta la veridicità delle dichiarazioni contenute nel presente curriculum vitae";
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Nella domanda l'interessato dovrà autorizzare, ai sensi del D. lgs n. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), il trattamento dei propri dati personali per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione dell'incarico.

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0376 334988 - direzione.generale@ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497217 - direzione.generale@ats-valpadana.it

Direzione Generale

Il Direttore Generale

La domanda corredata dalla relativa documentazione dovrà essere inoltrata all'Ufficio Protocollo dell'ATS Val Padana **entro le ore 12.00 del 21/12/2023**, Detto termine è perentorio e non verranno prese in considerazione le domande che perverranno – qualunque ne sia la causa – oltre la sopraindicata scadenza.

La presentazione della manifestazione d'interesse potrà avvenire esclusivamente con l'inoltro tramite PEC, all'indirizzo protocollo@pec.ats-valpadana.it. La domanda, sottoscritta e scansionata ovvero sottoscritta con firma digitale, e i relativi allegati dovranno pervenire in formato pdf (o p.7m).

Scaduto il termine di presentazione delle domande, le candidature pervenute saranno esaminate, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti e di individuare, sulla base di una valutazione comparata dei curricula, il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico.

Ai fini della valutazione si terrà conto in particolare della corrispondenza dei titoli indicati nei curricula rispetto alle competenze nonché dei seguenti titoli preferenziali:

- aver maturato precedenti esperienze in campo dirigenziale (preferibilmente nel settore sanitario);
- aver svolto attività documentata di volontariato in campo sociale, sanitario o similare;
- aver svolto attività lavorativa di natura amministrativa nell'ambito di una struttura erogante servizi sanitari e sociosanitari sia essa pubblica o privata;
- il titolo di studio più elevato;

8. Modalità di svolgimento del mandato

Al Responsabile dell'UPT sarà resa disponibile una postazione con la dotazione strumentale dell'Agenzia e la sua presenza in Agenzia sarà stabilita in base alle richieste dei cittadini, nonché tutte le volte che, per ragione della sua funzione, sia necessaria. In aderenza alle linee guida regionali, di cui alla D.G.R. n. 10884/2009, si precisa che il Responsabile dell'UPT potrà avvalersi del supporto amministrativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico aziendale.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 (RGPD)

Tutti i dati personali, compresi i dati sensibili, comunicati all'ATS Val Padana saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ATS Val Padana. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile e consultabile sul sito web dell'Agenzia al link: <https://www.ats-valpadana.it>.

10. Informazioni e pubblicazione

Informazioni e chiarimenti relativi al presente avviso potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30, alla S.C. Integrazione delle reti a supporto dei Programmi Nazionali, ad uno dei seguenti numeri telefonici, 0372/497653 - 0376/334045, o scrivendo alla mail pipss.sociale@ats-valpadana.it.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ATS Val Padana (www.ats-valpadana.it) nella sezione "Bandi di Concorso" e/o "News".

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - C.F. P.Iva 02481970206 - www.ats-valpadana.it - protocollo@pec.ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via dei Toscani, 1 46100 Mantova - 0376 334988 - direzione.generale@ats-valpadana.it

Sede Territoriale: Via San Sebastiano, 14 26100 Cremona - 0372 497217 - direzione.generale@ats-valpadana.it



Direzione Generale

Il Direttore Generale

Mantova, novembre 2023

Il Direttore Generale

Dr. Salvatore Mannino

'Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa'